

Mobilità: Gilda non firmerà il contratto

Di [Reginaldo Palermo](#) - 05/12/2017

La trattativa per il contratto integrativo sulla mobilità potrebbe concludersi nelle prossime 48 ore.

MOBILITA': CONTRATTO PROROGATO

[Come abbiamo già scritto](#), il Ministero ha proposto ai sindacati di sottoscrivere la proroga del contratto sulla mobilità già in essere; in questo caso il testo rimarrebbe identico e potrebbe soltanto essere precisato quando verrà emanata l'ordinanza ministeriale che dovrà recepire l'accordo.

I sindacati hanno chiesto che quanto meno venga aumentato il numero delle scuole esprimibili in modo da ridurre ulteriormente l'impatto della norma della legge 107 che impone i trasferimenti sugli ambiti e non sulle scuole.

Ma è molto difficile che la richiesta venga presa in considerazione.

Gli stessi sindacati se ne rendono conto.

LA GILDA NON FIRMA

La Gilda, anzi, è del tutto convinta che non ci saranno modifiche importanti

"La nostra delegazione – dichiara il coordinatore nazionale Rino Di Meglio – ha ribadito con forza la contrarietà alla proroga del contratto ed ha chiesto all'Amministrazione di riconsiderare gli aspetti negativi del CCNI, fra cui gli ambiti territoriali con la chiamata diretta, la soppressione della fase comunale, l'esiguo numero di preferenze di scuole esprimibili e l'insufficiente percentuale di posti destinati alla mobilità territoriale interprovinciale".

Di Meglio aggiunge anzi: *"E' stato fissato il prossimo incontro per la firma che si terrà giovedì 7, ma la delegazione della Gilda degli Insegnanti ha confermato l'indisponibilità a firmare la proroga del contratto precedente".*

Posizione del tutto comprensibile e coerente, dal momento che già lo scorso anno la Gilda non aveva firmato nulla.

Resta da capire se questo è solo un assaggio di ciò che capiterà al tavolo del contratto nazionale.

Tavolo che, per il momento, non è ancora stato convocato e che, a questo punto, potrebbe addirittura essere rinviato al mese di gennaio.